



Prot. AP205/2018

## AGGIORNAMENTI SINDACALI

5 giugno 2018

### **IL CONTRATTO E LA DIGNITÀ!**

*per tutti i colleghi dirigenti e direttivi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.*

Care colleghe, cari colleghi

abbiamo atteso anche lo sviluppo degli eventi politici dei giorni scorsi per fare il punto sulle diverse questioni di interesse per la categoria dirigenti e direttivi ma, anche, per l'intera categoria dei vigili del fuoco.

In verità siamo stati anche molto impegnati, nelle ultime settimane con l'organizzazione del **Meeting Europeo del FEU** che, per la seconda volta dopo 15 anni, si è tenuto in Italia ed al termine del quale APVVF ha ricevuto unanimi riconoscimenti per la qualità della propria organizzazione e dei propri interventi in ambito tecnico e scientifico.

Come sapete, a febbraio è stato definito il **nuovo contratto** ed il relativo DPR pubblicato poi il 15 marzo, che sancisce la formale entrata in vigore dell'accordo sindacale.

Un **ulteriore accordo**, sottoscritto a fine febbraio ha definito le modalità di ripartizione di alcune **risorse aggiuntive** previste da specifiche norme legislative.

Come sapete, **APVVF** dopo aver partecipato attivamente e intensamente a tutta la trattativa ed oltre, dopo aver fatto proprie specifiche proposte e dopo aver tentato di percorrere una strada comune assieme alle altre Organizzazioni specifiche di dirigenti e direttivi, al fine di presentare unita la categoria ed ottenere quanto meno di non subire danni ulteriori da un punto di vista economico e, soprattutto normativo, **si è trovata da sola a mantenere le posizioni di dignità** che da sempre tutti noi rivendichiamo (**13/23, tempo di lavoro, posti funzione, eccetera, eccetera**) sostenuti da tantissimi di Voi con telefonate ed *e-mail*.

**APVVF non ha ritenuto di dover sottoscrivere un accordo che, gettando alle ortiche tutte le richieste giuridiche e normative maturate**, anche assieme ad altre organizzazioni sindacali, si è limitato ad intervenire su meri aspetti economici ed **in modo assolutamente inadeguato**.

In estrema sintesi, non torneremo qui sui dettagli della nostra/vostra insoddisfazione, ci limitiamo a dire che le risorse economiche che le recenti norme di legge hanno riconosciuto al personale del CNVVF sono state innanzitutto ripartite tra direttivi e non direttivi in modo da scontentare tutti ma tantissimo il personale direttivo. Dimenticato, poi, il personale dirigente.

Le buste paga ora saranno, ovviamente, migliori di quelle passate. Ma non può sottacersi che delle risorse economiche messe a disposizione del personale del Corpo, solo una piccola parte è stata indirizzata verso **i direttivi che aumentano il loro dislivello del 100 % con gli omologhi del comparto sicurezza**, e assolutamente nulla, a parte gli aumenti contrattuali base di legge, è stato riconosciuto ai dirigenti.

Se questo è il risultato che si voleva ottenere allora sì, bisognava condividere e sottoscrivere questo contratto.

E forse si poteva anche fare se, sull'altro piatto della bilancia (il piatto giuridico), fossero stati previsti gli istituti di cui parliamo da anni, che avrebbero consentito di **introdurre garanzie di dignità sui percorsi di carriera** (valutazione e promozioni) sullo **sviluppo di professionalità** (posti funzione e tempo di lavoro) e su **adeguamenti economici per tutti, più vicini a quelli degli omologhi del comparto sicurezza, facilitando l'adeguamento completo nel prossimo futuro**.

Queste considerazioni di APVVF, sostenute da iscritti e non iscritti durante tutta la trattativa e la fase precedente, non ci sembravano difficili da capire, da proporre e da sostenere con chiarezza, soprattutto considerando che i sindacati dei direttivi e dirigenti, assieme, rappresentavano più del 50% delle deleghe sindacali e, per legge, senza le nostre firme il contratto non si sarebbe potuto chiudere.

Ma tant'è.

Nel frattempo, l'Amministrazione ha ritenuto di dover interpretare le norme sulla rappresentatività sindacale in modo il più possibile restrittivo (a nostro danno) e ha disposto che APVVF, non avendo sottoscritto l'accordo negoziale di febbraio, ricordiamo a tutti solo economico, sarà **ESCLUSA DALLA PARTECIPAZIONE SINDACALE** (contrattazione, concertazione, consultazione ed informazione) non considerando completamente che l'accordo avrebbe dovuto completarsi con la parte normativa.

Se questo sia legittimo in "*punta di diritto*" noi non lo sappiamo perché siamo ingegneri, architetti e medici, ma "a naso" non ci torna. Comunque il nodo si scioglierà quanto prima perché una simile iniziativa, fatta senza alcun contatto "di stile", senza alcun minimo confronto dettato dall'opportunità di

gestire in modo corretto e trasparente il sistema delle relazioni sindacali, **ha portato APVVF a depositare uno specifico ricorso al TAR** la cui trattazione è stata già fissata per la **Camera di Consiglio del 27 giugno prossimo**.

Certamente abbiamo capito benissimo che l'Amministrazione ha subito grandi pressioni da diversi sindacati molto interessati alla nostra esclusione dai tavoli della contrattazione decentrata (non avere APVVF in contrattazione potrebbe spianare la strada ad accordi molto vantaggiosi e veloci per tutti, meno che per i direttivi e dirigenti) ma ci saremmo attesi dalla nostra Amministrazione, etica, dignità, maggiore consapevolezza ed una maggiore trasparenza. Ma nella vita si sa, non si può avere tutto.

In tutto questo, però, l'Amministrazione è già inciampata in un primo intoppo: dalla contrattazione può tentare di escluderci, e noi agiremo con l'aiuto degli avvocati, ma dall'informazione sembrerebbe difficile in quanto in un periodo storico nel quale, tramite un semplice accesso civico, chiunque può chiedere dati, documenti o informazioni su TUTTO, sarebbe stato paradossale escludere una organizzazione sindacale rappresentativa dalle stesse informazioni.

Ed infatti l'Amministrazione continua a sottoporre ad APVVF l'intero set delle problematiche della vita organizzativa del CNVVF.

In questo momento, tuttavia, ci riferiscono che alcuni dirigenti sindacali di altre sigle gongolano per questa situazione di APVVF e *continuano ad elogiare l'Amministrazione e la bontà del nuovo contratto che arricchisce tutti.....* Non solo ma cercano di fare del tutto per sottrarre deleghe sindacali ad APVVF. Arrendevoli col potere per trarne effimeri benefici, e profittatori nei confronti di chi lavora persistentemente e duramente per la dignità e la giustizia.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Maurizio ALivernini

^^^^^^^^^^^^^^^^

**Alte Professionalità dei Vigili del Fuoco è impegnata nella tutela di tutti colleghi tramite il miglioramento della funzionalità del CNVVF, la rivendicazione dei nostri diritti e la tutela dei singoli colleghi con tutti gli strumenti possibili; per far ciò occorre un grande impegno da parte dei nostri dirigenti sindacali e dei nostri collaboratori.  
Per questa ragione chiediamo ai colleghi di dare più forza alla nostra organizzazione iscrivendosi ed operando assieme a noi nello studio, nell'approfondimento, nella sintesi dei documenti e nell'organizzazione dei diversi eventi**